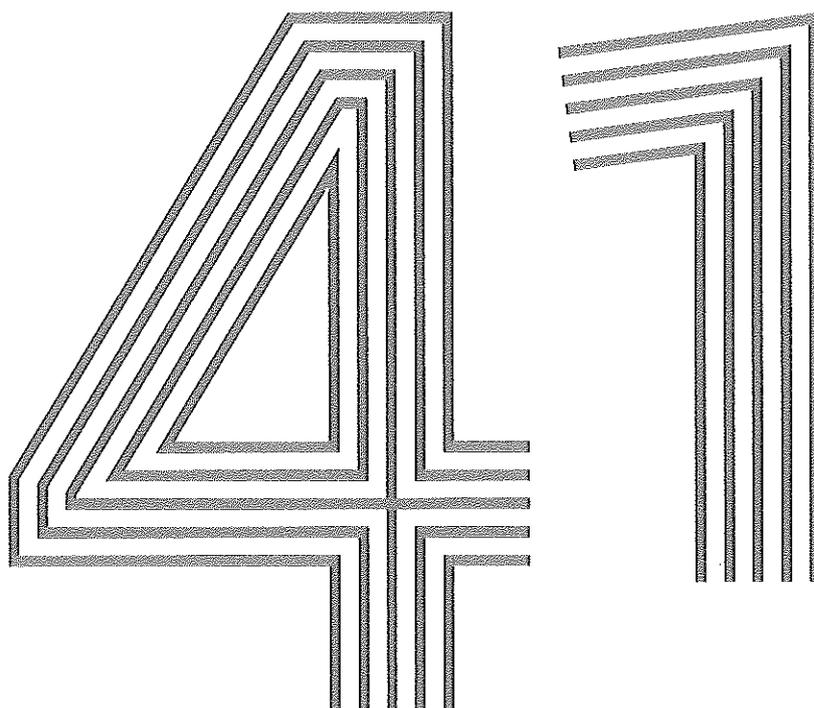


BOLLETTINO UFFICIALE

n. 41

DEL 13 OTTOBRE 2010





Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 ottobre 2010, n. 72

Integrazione dei settori di intervento del soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

pag. 8

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 ottobre 2010, n. 73

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR n. 463 "del Tagliamento" e la SP n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località "Carpacco".

pag. 9

Decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2010, n. 0208/Pres.

LR n. 7/2000, art. 19: approvazione atto di rinegoziazione all'Accordo di programma sottoscritto il 25 e 26 novembre 2009, approvato con DPR n. 0330/2009 con il Comune di Resia avente ad oggetto "Acquisto e sistemazione colonia e area esterna sita in località Tigo da destinare a casa albergo".

pag. 11

Decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2010, n. 0210/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Associazione "Enaip (Ente Acli Istruzione Professionale) Friuli-Venezia Giulia" - Trieste -. Approvazione di modifica statutaria.

pag. 16

Decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2010, n. 0211/Pres.

LR 7/2000, art. 19, comma 6: approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio per lo sviluppo industriale economico e sociale dello Spilimberghese avente ad oggetto i lavori di installazione di un impianto fotovoltaico per l'alimentazione della rete di pubblica illuminazione e delle utenze a servizio del fabbricato del Consorzio nella zona industriale nord.

pag. 21

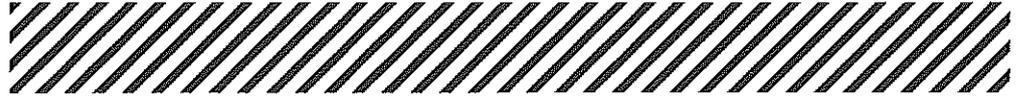
Decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2010, n. 0212/Pres.

LR 26/2005, art. 21. Regolamento di modifica del decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2007, n. 70 (Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di rilevante impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione riguardanti l'innovazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'attività di sviluppo precompetitiva).

pag. 25

Decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 0215/Pres.

LR 17/2008, art. 10, commi 72-74. Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione del



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_41_1_DPR_72

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 ottobre 2010, n. 72

Integrazione dei settori di intervento del soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n° 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato, fino al 31 dicembre 2010, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO l'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e' nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;

VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;

VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008, inserito dall'Ordinanza n. 3764/2009, che prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diver-

si dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza.

VISTA la delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1471 dd. 24.06.2009 che individua le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete;

CONSIDERATO che l'ambito territoriale su cui insistono gli interventi da realizzare ricade interamente all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 06.08.2009 n. 30, ha attribuito al Soggetto attuatore - dott. Riccardo Riccardi - i settori di intervento per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;

RITENUTO di procedere ad un'integrazione dei livelli di intervento del Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per incrementare l'organizzazione operativa finalizzata alla celere realizzazione degli interventi di cui all'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.

DECRETA

1. Per le opere di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che ricadono nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, vengono affidati unicamente al soggetto attuatore dott. Riccardo Riccardi, nominato con Decreto del Commissario delegato 6 ottobre 2008 n. 1, oltre a quanto già il Decreto del Commissario delegato dd. 06.08.2009 n. 30, i seguenti settori di intervento:

- nomina dell'ufficio della direzione dei lavori e dei coordinatori per la sicurezza;
- ogni adempimento di competenza della Stazione Appaltante in ordine alla contabilità dei lavori;
- nomina dei collaudatori;
- ogni adempimento di competenza della Stazione Appaltante in ordine alla procedura di collaudo;
- provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività comunque connessa ai poteri attribuiti conferendo, espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, ivi compresi enti, autorità, terzi tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa.

2. E' fatto salvo quanto previsto dal Decreto del Commissario delegato dd. 06.08.2009 n. 30.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

10_41_1_DPR_73

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 ottobre 2010, n. 73

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR n. 463 "del Tagliamento" e la SP n. 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località "Carpacco".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato

provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RILEVATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;

VISTO il progetto definitivo redatto da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade, allegato alla nota interna n. 410 del 08 settembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento geom. Sandro GORI nominato con provvedimento n. 3 del Soggetto attuatore dd. 24 ottobre 2009, e depositato agli atti;

CONSIDERATO che il giorno 21 giugno 2010 è stata data comunicazione di avvio del procedimento espropriativo, mediante comunicazione "ad personam" e deposito dello stesso, per affissione all'Albo Pretorio del Comune di Dignano;

CONSIDERATO altresì che, al fine di agevolare la visione del progetto da parte dei soggetti interessati, il progetto definitivo è stato depositato presso l'Ufficio Espropri della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade a Trieste in via Mazzini n°22;

VISTA la sopra citata nota interna n. 410 del 08 settembre 2010 del Responsabile Unico del Procedimento con la quale, viste le osservazioni ricevute dagli Enti, nonché le osservazioni pervenute dai soggetti interessati al procedimento espropriativo, informa il Soggetto Attuatore che le modifiche progettuali e/o integrazioni alle opere da realizzarsi, conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e la sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti interferenti saranno perfezionate e portate a compimento dal Responsabile Unico del Procedimento medesimo con i tempi compatibili con la fase di cantierizzazione dell'opera;

CONSIDERATO, altresì, che di tali prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni dovrà, per quanto possibile e compatibile con le prefigurate soluzioni tecniche di cui al progetto definitivo, tenersi debito conto nella fase di redazione della progettazione esecutiva nella realizzazione delle opere;

RICORDATO che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. provvede all'approvazione del progetto definitivo delle opere con proprio atto che sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, in deroga all'art 98, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, salva l'applicazione dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti a metà;

CONSIDERATO che il progetto definitivo redatto dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotonda in località Carpacco" prevede un importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 336.168,91 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 325.609,44 per lavori a corpo ed € 0,00 per lavori a misura, comprensivo di € 10.559,47 relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed € 163.831,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 0,0 per eliminazione interferenze, € 14.673,16 per imprevisti, € 22.384,00 per espropriazioni, € 7.071,06 per accantonamento per bonari accordi, € 31.051,03 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 5.223,38 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 6.000,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 1.500,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 75.778,46 per I.V.A. ed altre imposte;

CONSIDERATO che alla spesa per la realizzazione di detti interventi farà fronte S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

DECRETA

1) È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo, allegato alla nota interna n. 410 del 08 settembre 2010, del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotonda in località Carpacco".

2) È approvato ai sensi dell'art.6, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il quadro economico dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotonda in località Carpacco", così definito: importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 336.168,91 per lavori a base d'appalto, suddiviso in € 325.609,44 per lavori a corpo ed € 0,00 per lavori a misura, comprensivo di € 10.559,47 relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed € 163.831,09 per somme a disposizione dell'Ammini-

strazione, così suddivise: € 0,00 per somme a disposizione per lavori, € 0,00 per rilievi, accertamenti ed indagini, € 0,0 per eliminazione interferenze, € 14.673,16 per imprevisti, € 22.384,00 per espropriazioni, € 7.071,06 per accantonamento per bonari accordi, € 31.051,03 per spese tecniche, € 0,00 per spese per attività di consulenze e di supporto, € 5.223,38 per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, € 6.000,00 per spese per pubblicità ed opere artistiche, € 1.500,00 per spese per accertamenti di laboratorio, € 150,00 per altre eventuali spese ed € 75.778,46 per I.V.A. ed altre imposte.

3) L'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco", secondo il progetto definitivo approvato, è dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.

4) Il presente Decreto sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nei progetti approvati; i Comuni interessati procederanno, ove necessario, all'adeguamento degli strumenti urbanistici di competenza.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

10_41_1_DPR_208_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2010, n. 0208/Pres.

LR n. 7/2000, art. 19: approvazione atto di rinegoziazione all'Accordo di programma sottoscritto il 25 e 26 novembre 2009, approvato con DPREg. n. 0330/2009 con il Comune di Resia avente ad oggetto "Acquisto e sistemazione colonia e area esterna sita in località Tigo da destinare a casa albergo".

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;

VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;

ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede che per le finalità di cui sopra il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;

CONSIDERATO che la Regione e il Comune di Resia hanno stipulato ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 50/1993 un Accordo di programma approvato con proprio decreto n. 0330/Pres. di data 30 novembre 2009 per la realizzazione dell'intervento "Acquisto dell'immobile "ex Stalla Sociale" di Stolvizza di Resia";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2010), e in particolare l'articolo 2, comma 98, il quale autorizza l'Amministrazione Regionale a confermare, con deliberazione della Giunta regionale e previa istanza dell'ente interessato, il finanziamento di 400.000 euro finalizzato alla realizzazione dell'intervento sopra citato, con sostituzione dell'oggetto per l'attuazione di iniziative mirate in modo specifico all'acquisizione di immobili con finalità turistico-ricettive in grado di contribuire maggiormente, nella delicata situazione attuale dell'intera economia regionale, allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento all'incremento occupazionale;

VISTA la nota prot. n. 1185 di data 12 febbraio 2010, integrata con nota prot. 1510 di data 24 febbraio 2010, con la quale il Comune di Resia ha chiesto, in attuazione della disposizione appena richiamata, la conferma del contributo assegnato dichiarando di voler realizzare in sostituzione dell'intervento "Acqui-